

DOMENICA DI PENTECOSTE / B

Solennità – 24 Maggio 2015

COMMENTO ALLE LETTURE (don Davide Rota)

Dagli Atti degli Apostoli (2,1-11)

Per capire un po' bene questa lettura occorre innanzitutto dare alcuni elementi di spiegazione che permettono di inquadrarla e vedere tutto il retroterra, tutti i concetti che vengono espressi in essa; uno legge queste cose e le sa perché le ha sentite migliaia di volte, però è difficile capire il significato, esse attingono dall'A.T. in gran parte, altre da altre cose. Vediamo di capire. Sono quattro o cinque premesse importanti. Prima cosa: la parola Pentecoste non l'hanno inventata i cristiani; la Pentecoste in realtà è un termine greco, significa penta = cinque, pentecostès = cinquantina, cinquanta giorni. La Pentecoste era collegata con la Pasqua, la festa principale per un Ebreo era la Pasqua, la festa della salvezza, la festa della liberazione: Dio libera il popolo dalla schiavitù dell'Egitto, il passaggio dalla schiavitù alla libertà; la Pasqua era la festa fondamentale, quella da cui nasce il popolo d'Israele. Cinquanta giorni dopo il popolo giunse presso il Sinai e lì dopo il cammino di cinquanta giorni, avrebbe fatto due cose: l'Alleanza con Dio sul Sinai ... vi ricordate? La racconta il libro dell'Esodo, quando Mosè va sul Monte Sinai e, tornato, ordina che vengano innalzate le dodici stele (dodici pietre messe in verticale), un altare, e Mosè benedice sia l'altare che il popolo lì riunito, questo è il simbolo dell'Alleanza fra Dio e il popolo e, come suggello dell'Alleanza, il dono della Legge, le tavole della Legge. Per cui la festa della Pentecoste che era una festa di origine agricola, diventa poi la festa dell'Alleanza, soprattutto dopo il ritorno dall'esilio in Babilonia. Pentecoste, per un Ebreo, voleva dire l'Alleanza con Dio al Sinai e il dono della Legge. Seconda cosa: protagonista di questo racconto è lo Spirito Santo che appare in tre forme: vento, lingue di fuoco, e rumore molto forte e improvviso. Quando nell'A.T. si parla di Spirito, in Greco si dice Pneuma, in Latino si dice Spiritus, in Italiano respiro o soffio, in Ebraico si dice Ruah (da cui è venuto il nome di questa istituzione che si occupa di stranieri, ha scelto proprio il nome dello Spirito per significare lo Spirito che unisce). Ha un doppio significato: il respiro indica la vita, è collegato con la vita; una volta l'unica maniera per sapere se uno era vivo o morto non era sentire le pulsazioni o il cuore o il cervello che non si riusciva a controllare, ma era il respiro: si metteva vicino alla bocca o al naso una piuma e, se non si muoveva voleva dire che la persona era morta. Era il respiro che dava la vita. Pneuma è il simbolo, la fonte della vita ed è la vita Divina che si comunica. All'inizio, quando Dio crea il cielo e la terra, infonde il Suo Spirito in tutte le cose e lo infonde anche in quella creatura che è l'uomo e che è fatto di polvere, non di fango, ma polvere della terra. Gli mette dentro lo Spirito e quello diventa un essere vivente. Senza lo Spirito di Dio l'uomo ritorna polvere. In secondo luogo, proprio perché è vita, è anche forza. L'idea del fuoco da anche l'idea della forza: una forza che riscalda (l'amore) e una forza che distrugge (il male) per cui Spirito ha doppio significato: vita e forza. Terza cosa: abbiamo visto che la Pentecoste è la festa dell'Alleanza. Ora, è inconcepibile, non si può capire la Bibbia, tutta, A. e N.T., non si può

capire senza il concetto di Alleanza. I Tedeschi studiosi della Bibbia direbbero che l'Alleanza è la condizione esistenziale. Per noi oggi la condizione esistenziale perché l'uomo possa esistere è la natura, per gli antichi non era la natura, anche la natura viveva in base all'Alleanza. In altre parole: l'uomo esiste proprio perché Dio ha fatto un'Alleanza, senza questo patto l'uomo non potrebbe sussistere. Qual è il Patto? Io ti do la vita, io ti faccio esistere e tu esisti in me nell'amore e nella fedeltà a me, e questa condizione fondamentale nella Bibbia noi l'abbiamo dimenticata. Io noto una cosa: anche adesso è difficile farlo capire alla gente ... ti dicono sempre: "Va bene, ma anche quelli che non credono in Dio, vivono ugualmente!" Certo che si vive ugualmente! A parte che occorrerebbe definire un po' che tipo di vita si fa ... perché se uno si guarda attorno non vede della vita proprio un granché ... se io guardo dall'ISIS alla distruzione della natura, alle ansie, allo stress, alle depressioni che ci sono non mi pare proprio una qualità di vita eccelsa! Per la Bibbia non c'è vita al di fuori dell'Alleanza. ... Che poi ... perché la Chiesa, ad esempio, proclama che certe alleanze non vanno distrutte, tipo quella matrimoniale? Proprio perché al di fuori dell'alleanza matrimoniale non c'è vita, si distrugge tutto! Ecco perché il matrimonio è indistruttibile, deve esserlo! Non è questione di sentimento, è questione di una condizione senza la quale non c'è più la vita! Guardate che sembrano tutte stupidaggini, ma non è un caso che l'introduzione del divorzio abbia portato alla diminuzione delle nascite, sono collegate le cose, profondamente collegate! Tutti si rendono conto che non nascono più bambini, la cosa è data per normale e ormai nessuno se ne preoccupa, però è così. L'alleanza è la condizione ... la parola giusta è "condizione esistenziale"! Faccio notare a tutti che il concetto stesso di alleanza nel nostro mondo è fallito, non c'è più, non viene neanche concepito! Quarta cosa: è duplice. La prima è il pellegrinaggio dei popoli a Sion. Cosa vuol dire? Se voi leggete i Salmi e i Profeti noterete che molti Salmi e molti Profeti parlano che alla fine dei tempi Gerusalemme diventerà il centro del mondo, Gerusalemme sarà il polo d'attrazione di tutto il mondo. Perché? Il popolo d'Israele che si considera popolo di Dio, considera Gerusalemme centro della terra ... guardate che tutti i popoli fanno un po' così ... Roma era la caput mundi, il centro del mondo, Babilonia era capo della Mezzaluna fertile, Cusco per gli Incas era l'ombelico del mondo (Cusco, in lingua Incaica vuol dire ombelico), tutti si considerano così però Gerusalemme è qualcosa di più: "Tutti i popoli ritorneranno lì" perché? Perché Israele ha visto la sua gente uscire da Israele, la diaspora, la dispersione, cacciata via, gli esili ... alla fine tutti ritorneranno. La Pentecoste, come vedremo dopo, sembra proprio che sia questa cosa qua. Ma non solo, per capire bene la Pentecoste qualcuno la definisce l'anti-Babele. Cosa vuol dire? Nel libro della Genesi, nella Bibbia si racconta il peccato dell'uomo: come nasce il peccato? 1° - Quando Adamo disobbedisce a Dio, Eva mangia il frutto con Adamo, mangiano dell'albero proibito il che vuol dire che Adamo ed Eva si rifiutano di conoscere il bene e il male da Dio, decidono loro ciò è bene e cosa è male; il peccato è questo: Adamo ed Eva non chiedono più a Dio cosa è bene e cosa è male, ma lo decidono da sé stessi. Da questo disastro iniziale nasce tutto il peccato. Il primo figlio, Caino, uccide il secondogenito Abele, il nipote di Adamo, Lamec, stabilisce la legge della guerra e della vendetta: qualcuno mi ha offeso e allora io lo ammazzo ... la vendetta è restituire settanta volte sette l'offesa ricevuta. E poi il peccato dilaga nel mondo: il diluvio universale vuol dire che l'ordine primordiale salta in aria e il peccato arriva al culmine nella Torre di Babele. Cos'è la Torre di Babele? C'è un dipinto di un pittore fiammingo che si chiama Brueghel che ha dipinto la Torre di

Babele, questa specie di cono che è tronco, e qualcuno ha fatto notare che il Palazzo di Bruxelles dove si riunisce il Parlamento Europeo, assomiglia incredibilmente a questo dipinto ... interessante la cosa, sono solo coincidenze però è interessante. Brueghel era di quelle parti, ha dipinto quella cosa lì ... 500 anni dopo hanno costruito un palazzo che sembra preso da quel dipinto, è identico! E cos'è Bruxelles? Il tentativo di unificare tutti i popoli, tutte le lingue, perché le 26 lingue europee diventino una sola. Non ci sono riusciti! Ci riusciranno mai? Non lo so, però la cosa interessante qual è? Che mentre l'uomo costruisce la Torre per indicare che vuole unificare tutti i popoli e farne un riferimento per tutti i popoli (una torre altissima che tutti vedano), in realtà quello è l'inizio della dispersione. Alla fine tutti parlano lingue diverse e si disperdono su tutta la terra. Vorrei farvi notare questo: anno 1989, cade il muro più vergognoso degli ultimi 200 anni, il muro di Berlino, cade anche il Comunismo, e scrivono libri dicendo: "Adesso l'unificazione dei popoli ormai ha la strada spianata". Passano dodici anni e c'è l'episodio delle Torri Gemelle. Da allora è cominciata quella che il Papa chiama "La terza Guerra Mondiale" che nessuno vuole ammettere che è cominciata ma che sta già durando da 14 anni ... l'ISIS è solo un episodio ... e vi faccio notare che il civilissimo popolo moderno che pensa di aver capito tutto, è ritornato alle peggiori barbarie del Medio Evo: si sgozzano e si tagliano le teste. Gente del 2015. E in Italia allegramente si risolvono i problemi familiari sterminando la famiglia. Badate bene che quelli che dicono che avveniva anche in passato mentono, perché in passato avvenivano alcune di queste cose, ma erano dovute ... e lo sanno tutti, a ignoranza e povertà sconfinite, cosa che oggi in Italia non c'è più. In altre parole, la Torre di Babele cosa significa? Proprio quando tu credi che hai realizzato il massimo e tocchi il cielo con un dito, inizia il disastro e tutto rimane incompiuto, infatti la torre rimane incompiuta, simbolo del fallimento. Interessante perché i due edifici delle Torri Gemelle erano fino a pochi anni prima, gli edifici più alti del mondo ... buttati giù, e da lì inizia la guerra "e si dispersero su tutta la terra e ognuno parlava lingue diverse e non si capivano più". Babele, è il punto di arrivo della storia umana: il fallimento. Ecco, mettete insieme tutte queste cose qua adesso. Abbiamo detto cinque cose: la Pentecoste ed il suo significato, lo Spirito di Dio che agisce nella storia, il contesto dell'Alleanza che è un contesto vitale, senza il quale non si può vivere, il ritorno dei popoli al centro della terra che è Gerusalemme e, infine, Babele e l'anti-Babele. Adesso possiamo leggere il brano e capire un po' meglio ... perché il brano è tutte queste cose insieme.

“Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, era la festa Ebraica, non quella cristiana chiaramente, cinquanta giorni dopo la Pasqua, **si trovavano tutti insieme nello stesso luogo.** Chi? Gli Apostoli e Maria. Il luogo è identificato con il cenacolo. **Venne all'improvviso dal cielo** guardate bene che gli Ebrei ritenevano che con l'ultimo profeta, 150 anni prima di Cristo, si era chiuso il cielo, e non c'era più nessuna rivelazione: tutto quello che c'era da dire era stato detto. Qui invece è come se i cieli si riaprissero; la prima volta si sono aperti al Battesimo di Gesù, con la sua venuta, e questa è la seconda e definitiva volta: i cieli si riaprono e non si richiudono più. **Venne all'improvviso dal cielo un fragore,** Nella Bibbia si dice che quando Dio parla, la sua voce è simile al fragore di grandi acque; l'uomo antico non ha altro mezzo per esprimere una forza incontrollabile come quella delle cascate, questa enorme massa di acqua che cade giù e che produce un tale rumore che quando tu parli non si sente, si sente solo quello. Dio ritorna a parlare e parla in un modo clamoroso, è impossibile che non lo sentano, **quasi un vento che si abbatte impetuoso,**

in realtà vento in greco si dice “ànemos” da cui l’anemometro, però qui è pneuma, un vento che si abbatte impetuoso: è il respiro di Dio che entra nel mondo, la vita stessa di Dio, **e riempì tutta la casa dove si trovavano**. E’ difficile parlare dell’azione di Dio perché l’azione di Dio rimane misteriosa, e allora si usano questi termini: il fragore e il respiro, il vento impetuoso. **E apparvero lingue come di fuoco** lingue, fa pensare alla parola, al parlare; di fuoco: il fuoco indica almeno tre cose: la luce, dove arriva c’è una rivelazione, si rivela, si conosce, si scopre, si illumina; la forza: il fuoco distrugge, purifica, per separare le scorie dall’oro occorre il fuoco per cui è l’unica forza che distrugge il male e purifica, fa venir fuori il bene. Il calore: cioè l’amore, dove arriva il fuoco c’è l’amore. Sono le qualità dello Spirito. ... **che si dividevano e si posavano su ciascuno di loro**, lo Spirito entra dentro l’uomo, e lo vedremo nella seconda lettura, **e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue**, quello che è stato Babele, cioè la confusione di tutte le lingue, l’incomprensione, ognuno parla la sua lingua e nessuno capisce, adesso invece la comunione delle lingue: tutti parlano tutte le lingue ma tutti si capiscono, è l’anti-Babele, **nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi**. E qui fa vedere come Gerusalemme diventa veramente centro di attrazione di tutti i popoli: **Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua**. Si parla una lingua nuova che tutti capiscono; qual è il linguaggio che tutti capiscono? Quello dell’amore, è la lingua dell’amore che tutti comprendono e che unifica tutte le lingue. E’ la stessa lingua che si tenta di parlare ogni giorno qua dentro: ogni volta che tu aiuti qualcuno qua, magari non capisce quello che tu dici ma capisce quello che tu fai, perché la lingua dell’amore è così. **Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: “Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? ...** Sappiamo da dove vengono e dovrebbero parlare la loro lingua, l’aramaico. **E come mai ciascuno di noi li sente parlare nella propria lingua nativa? E fa l’elenco: Siamo Parti, Medi, Elamiti;** sono tutte popolazioni che vanno dal Mare Mediterraneo all’Arabia, che abitano in questa zona, **abitanti della Mesopotamia, della Giudea**, il Sud della Palestina, **della Cappadocia**, che è in Grecia, **del Ponto e dell’Asia**, l’attuale Turchia, **della Frigia**, Turchia, **e della Panfilia, dell’Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene**, la Cirenaica, **Romani qui residenti, Giudei e proseliti, Cretesi dell’isola di Creta e Arabi**, della Penisola Arabica, **e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio”**. Cos’è la Pentecoste? La Pentecoste è tutte queste cose insieme: il rinnovamento dell’Alleanza, il dono di una nuova legge quella dell’amore, un linguaggio universale, appunto quello dell’amore che fa capire tutte le lingue, luce nuova che entra nella realtà e permette di capire la realtà fino in fondo, un nuovo inizio che rende possibile tutto quello che Gesù ha detto nel Vangelo, rende possibile viverlo, poi vedremo il perché. La Pentecoste è l’atto costitutivo della Chiesa. Cos’è la Chiesa? E’ qualcosa che è stato generato da Dio Padre, in Gesù ... Gesù è la Chiesa e quando noi parliamo male della Chiesa, non riusciamo a capire che dietro la Chiesa c’è Gesù, non ci sono solo gli uomini, è Gesù! E dello Spirito come principio di attività e di pensiero per cui la Trinità è presente nella storia. La Pentecoste è il battesimo della Chiesa, è la Chiesa che parte. Questa realtà perciò è quella che fa in modo che la Chiesa sfidi i secoli e arrivi fino a noi. Ci sono molti peccati nella Chiesa? Ci saranno sempre perché è composta da uomini, ma la sua forza è

questo Spirito che la regge, il respiro di Dio, la forza di Dio, l'amore di Dio. Ma vediamo meglio cosa dice la seconda lettura.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Galati (5,16-25)

Queste cose ve le ho già dette più volte però questa mattina ve le riassumo in modo molto schematico e chiaro in modo tale che vi risulti un po' più chiara. Le due lettere principali di san Paolo, le due più importanti per elaborare la dottrina di san Paolo sono Galati e Romani, anche le altre sono bellissime ma Galati e Romani sono fondamentali. Cosa dicono? Parlano spesso di alcuni termini: i due termini fondamentali sono "carne" e "spirito". Attorno alla carne ci sono altri tre termini: primo termine è la carne, la quale genera il peccato, la carne e il peccato insieme generano la morte. Dalla carne nascono il peccato e la morte. Regista di tutto questa operazione è la Legge. Le quattro parole in italiano sono: carne, peccato, morte e legge. In greco sono sarx (carne), amartia (peccato), thanatos (morte), nomos (legge). Cosa vuol dire? Questo è difficile se non impossibile da capire per l'uomo d'oggi, quando tu dici queste cose non ti seguono neanche, dicono che sei esagerato ed è finita lì. La Chiesa ce le ha (?) ... sono vere tutte queste cose, profondamente vere!

1° – la carne cosa significa? Che la nostra condizione umana (carne non significa la carne, o quella che mangi che non c'entrano, ma la condizione umana) è irrimediabilmente segnata dal limite, dal male. Noi possiamo fare del bene? Certo che possiamo farlo, però tutto il bene che facciamo, tutto, è comunque un po' bacato. Avete presente quell'assoluto capolavoro che è il cestino di frutta di Caravaggio? E' un capolavoro bellissimo: c'è questo cestino di frutta che è una delle cose più belle che siano mai state dipinte, la frutta che c'è però è tutta già in qualche modo segnata: c'è la mela con dentro il puntino che vuol dire che c'è già il verme dentro, c'è l'uva che ha le foglie avvizzite, e ci sono tanti segnali della caducità. Cosa vuol dire caducità? Che anche la cosa più bella dura solo un momento, ma dopo fallisce. L'arte in questo senso, l'ha colto molto bene. Nel 1500-1600 si dipingeva molto le "vanitas" ... cosa sono? Delle cose bellissime che però duravano poco: le donne che si riflettevano negli specchi e lo specchio è la vanitas, i vasi di vetro molto fragili, i riflessi di una finestra in un vaso di vetro e il riflesso è fugace, la vita che passa, i fiori che perdono i petali ... la carne è quella cosa lì: al mondo non c'è niente di perfetto, non esiste la perfezione, tutto quanto è segnato e dalla carne nasce il peccato. Cosa vuol dire il peccato? Le opere non buone, proprio perché siamo segnati dal male noi non possiamo fare che il male; possiamo fare anche il bene, ma il male è dentro dappertutto. Vedete? Una delle cose che ci dicono che noi non crediamo in Dio oggi, sapete qual è? E' lo stupore, l'indignazione di molti di fronte al male. Succede qualcosa e c'è sempre qualcuno, a livello politico poi .. "Ah, la corruzione!" Ma ragazzo mio se io ti prendo e ti metto lì per un mesetto e ti do in mano il Ministero del Tesoro, tu diventi il più corrotto di tutti gli uomini. Non c'è persona che sfugga a questo, tanto è vero che una delle caratteristiche dei santi (quando dico santi intendo quelle persone veramente in gamba) sapete qual è? E' che loro si ritengono profondamente corrotti e peccatori mentre al giorno d'oggi, proprio perché non si è santi, proprio perché non si è buoni, si punta il dito contro gli altri ... è un segnale eh! Allora, la carne genera il peccato e il peccato genera la morte. Ehi! Che vi piaccia o no Dio non può aver creato la

morte, perché se Dio crea la morte non è più Dio ma il diavolo. La morte è la distruzione di tutto ciò che vive per questo Dio non può averla creata e difatti nel libro della Sapienza c'è scritto chiaramente: "Dio non ha creato la morte, essa è entrata nel mondo per invidia del diavolo". Chi l'ha creata? La carne, il peccato, la morte. Il regista, quello che tiene assieme tutto è la Legge. Cosa fa la Legge? Tenta di non far degenerare tutto, di tenere le cose a posto ma, paradossalmente proprio per questo, è il segnale che il mondo non funziona. Infatti voi vedete che quanto più si moltiplicano le leggi tanto meno funziona la società; l'Italia, dove le cose non funzionano granché, è lo Stato del mondo dove ci sono più leggi di tutti: 125.000! San Paolo dice che Dio, di fronte a questo sfacelo che non è opera sua, ma che è opera dell'uomo, cosa ha fatto? Ha introdotto un'altra realtà: al posto della carne ha mandato lo Spirito, Pneuma. Cosa vuol dire? Lo Spirito ... non pensate all'anima che non c'entra, anche l'anima è carnale e dominata dal male, lo Spirito è proprio lo Spirito di Dio, il respiro, il soffio, la vita di Dio che entra dentro di noi e che produce un'altra realtà: invece del peccato produce una vita nella grazia, invece della morte produce la vita eterna, e invece della Legge, l'amore, come unica legge. Ora, questo Spirito che è la terza Persona della Trinità e che è Dio stesso, che viene ed entra nella nostra vita, guardate cosa produce ... Prima vediamo le opere della carne, poi vediamo quelle dello Spirito. **Le opere della carne** (chiunque di noi può riconoscerle perché ci sono dentro di noi) **sono: fornicazione, impurità, dissolutezza, idolatria, stregonerie, inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, invidie, ubriachezze, orge e cose del genere.** Voi direte: "Che esagerati!" Eppure ci siamo dentro in tutte se appena appena uno le legge in modo meno perentorio, scopre che c'è dentro tutto. Le prime tre riguardano il corpo: fornicazione, impurità, dissolutezza. Riguardano proprio la vita del corpo, la sessualità ma non solo ... fornicazione indica l'adulterio ... la parola fornicazione deriva dal latino, siccome quelli che andavano con le prostitute si appartavano in luoghi oscuri, sotto gli archi ... arco in latino si dice fornix, andare sotto gli archi significa fornicare, cioè andare in un posto scuro per poter fare tutto. Non solo, impurità, che è il contrario di purità, un qualcosa di non puro. Scusate ... se la purità vuol dire trasparenza, che io non mi vergogno, impurità vuol dire che per fare quelle cose lì mi vergogno, e devo nascondermi ... non ci vuole molto! Quelli che si vantano di fare delle porcherie non se ne vantano tanto perché, in realtà, devono nascondersi per farle. Gli animali, siccome sono innocenti non fanno il male, non è che gli animali siano più buoni dell'uomo, non lo sono, gli animali non sono né buoni né cattivi e, non avendone coscienza, non hanno la capacità di fare né il bene né il male; nessuno metterebbe in prigione un cane perché ha azzannato un altro ... vuol dire che gli animali non sono ritenuti colpevoli proprio perché non hanno coscienza, consapevolezza. Il male c'è solo nell'uomo ma è chiaro! Quelli che amano gli animali ... i capés negòt, sono degli incoscienti e tendono ad assomigliare agli animali anche perché dopo ognuno di noi diventa ciò che ama, tutti noi diventiamo ciò che amiamo. Dico sempre agli innamorati: "Stai attenta ad innamorarti di quel deficiente lì perché poi diventerai deficiente anche tu" ... ma è così, non sto scherzando! Quando uno è drogato non prenderlo, lascia che prima si sdroghi, altrimenti tendi a diventare come lui ma è normale, tutti noi facciamo così! Ognuno diventa ciò che ama. Ora, impurità vuol dire ciò che si fa di nascosto. Dissolutezza vuol dire che uno ... "solutus" vuol dire che si scioglie, dissolutezza ... che si lascia andare, che non riesce più a tenersi insieme ed è quello che cade in tutte le dipendenze. Le dipendenze sono dissolutezze: vino e tutto il resto, ma anche la

sessualità, ci si lascia andare e ... mamma mia per tirarsi insieme poi ... quanto ci vuole! Io non mi intendo di medicina ma mi spiegava una volta un medico in Bolivia che la peritonite non si può operare perché tutti gli intestini si lasciano andare, tu li cucì ma loro si lasciano andare e diventano come burro ... ecco, così è per il dissoluto, non riesci più a tirarlo insieme. Queste riguardano i corpi, la sessualità. 2° - Contro la religione, la fede ... due parole: idolatria e magia. Voi direte che voi non siete così ... Idolatria? Ma oggi siamo pieni di idoli, sò dè brae! Andate nella stanzetta di qualsiasi ragazzetto adolescente ... troverete di tutto: dai campioni di calcio alla cantante alla ragazzetta più o meno vestita ... all'idolo della TV a qualsiasi cosa. Si usa apposta la parola "idolo" che vuol dire immagine: "io voglio essere quell'immagine lì" e sostituisce Dio. Difatti quelli del cinema si chiamano "i divi e le dive". Magia? Magia ... adesso se dici a uno "in bocca al lupo!" ti risponde: "Crepi!" ma va ...! Ma cosa vuol dire? Ma-gi-a, su-per-sti-zio-ne! Non ho mai visto gente tanto superstiziosa come in Italia e i giovani ci sono dentro in pieno, e non se ne accorgono. I giocatori? Mamma mia! "Che maglia avevi quando hai vinto ...? Metti ancora quella così vinci!" Maginàss ..! è magia ... "Cosa stai facendo quando ...? Ecco, fai di nuovo così" ... è magia! Io ero giù in mezzo ai Boliviani che hanno la magia fin dentro il midollo delle ossa ... erano meno magici di noi! Ormai ci siamo dentro in pieno! La magia vuol dire che il mondo non dipende più da Dio ma solo da certe circostanze, è il tentativo di diventare padrone del mondo È pazzesco! Siamo tornati indietro di duemila anni, e non ce ne accorgiamo! Vanno tutti a Stonehenge perché è il cerchio magico, perché c'è l'energia ... scècc!!! 3° - Contro la carità; qui c'è l'elenco più forte: inimicizie, risse (venite al Patronato e vedete cosa c'è qua!), gelosia ... (e si vantano di essere gelosi!), impeti d'ira ... non li controlli più, rivalità, discordie, fazioni, invidie ... tutti ci siamo dentro contro la carità. Ultimo, contro la temperanza: orge e ubriachezze. Ci sono dei canali televisivi che sono fatti per i giovani ... a me di questi canali stupisce una cosa: dei canali così scemi non ne ho mai visti, raccontano solo un mucchio di stupidate, e poi bevono come dei matti, sono sempre ubriachi e ne fanno di tutti i colori: orge e ubriachezze. Ubriachezze vuol dire darci dentro eh! Il vino è buono, l'alcol è buono; cos'è che li fa diventare cattivi? L'intemperanza, la non temperanza, il bere non un bicchiere ma un bottiglione, il bere non un bicchierino ma una bottiglia, il bere senza temperanza che è una delle quattro virtù cardinali. L'elenco di tutte le cose contro la purezza del corpo, la religione, la carità, la temperanza. Vediamo ora **il frutto dello Spirito è amore, gioia**, una delle cose che ho notato è che la gioia è sempre più rara ... sono tutti arrabbiati non so perché ... **pace**, essere in pace con tutti e lasciare in pace; una delle cose che faccio fatica a capire qua dentro è che hanno una casa, mangiano e fanno quello che vogliono ... no! Devono mettere in piedi di quei casini, ma di quei casini che ... ma perché? State in pace, nessuno vi dice niente ... No! Sembrano – come diceva mia mamma - in disgrazia della giustizia; **magnanimità**, animo grande, **benevolenza**, voler bene, **bontà**, Papa Giovanni XXIII diceva: "Voglio essere buono, sempre e con tutti", **fedeltà**, dici una parola ed è quella, **mitezza**, non fare il prepotente, il bullo, **dominio di sé** ... un'arte durissima da conquistare giorno dopo giorno. Questi sono i doni dello Spirito.

Dal Vangelo di Giovanni (15.26-27; 16,12-15)

Questo brano che conclude le letture che sentiremo domani, lo riassumo brevemente perché ognuno di questi brani avrebbe bisogno di una riflessione che non finirebbe più ... sono cose talmente misteriose e profonde ... io ormai sono 41 anni che sono prete e ogni tre anni le risento e le ho meditate più di una dozzina di volte ma ogni volta scopro che c'è qualcosa di nuovo e, se dovessi campare mille anni, so che ogni volta scoprirei che c'è qualcosa di nuovo, non è mai finita!

Vediamo allora brevemente cosa si dice qua. Gesù dice: “Guardate che voi nella vita, accanto a tutti quelli che tenteranno di farvi lo sgambetto, accanto a tutti quelli che tenteranno di rovinarvi, avete un difensore, uno che vi protegge e vi difende anzi, ne avete due – dice Gesù – il primo sono io” ... E' interessante una cosa ... io guardo tutto quello che succede poi faccio i collegamenti: ho notato che quando io ero piccolino ma mamma mi mandava all'asilo da solo, avevo 4 anni e andavo da solo, non c'era bisogno di accompagnarli, così pure a scuola; passavo gran parte della mia vita da solo: a 7 – 8 anni andavo nei boschi da solo a prendere la legna ed era normale. Non è che non ci fossero i pericoli anzi, forse più di oggi, perché le strade erano peggiori e non erano così protette ... al mio paese c'era una strada con una ringhiera che in inverno se un bambino scivolava finiva giù nel canalone, potevi ammazzarti, ma perché? C'era l'idea che tu eri circondato da gente che ti voleva bene e non parliamo solo del papà e della mamma, ma faccio l'elenco: 1° - Gesù, che era sempre con te; 2° - lo Spirito Santo che Gesù chiama il Paraclito, l'avvocato difensore, non è il PM.! I P.M. ... sono tremendi! E' gente che deve per forza sostenere il male. E' l'avvocato difensore ... a parte che quando si parla di avvocato difensore ... raccontano un sacco di balle per giustificare il loro protetto, ne raccontano di tutti i colori. Penso a quel personaggio ... non riesco a pensarci senza provare un brivido, l'avvocato Taormina che ha messo sotto accusa un paese intero, Cogne, per difendere una donna che aveva ucciso il suo bambino, e lo sapeva che l'aveva ucciso! Ma non parliamo di questo tipo di avvocati perché, subito dopo, dice “**lo Spirito di verità**, dice solo il vero. Da piccoli mia mamma e mio papà sapevano chi avevo vicino: Gesù, lo Spirito, la Madonna, l'angelo custode ... perciò, che paura hai? Oggi? Spariti tutti, e forniscono il bambino di telefonino per essere rintracciabile ovunque Siamo così noi! I bambini di 7 – 8 anni vanno a scuola con il telefonino “nel caso che tu avessi bisogno della mamma ...” Sta da lontano almeno a scuola, stai fuori dai piedi per piacere! Quelle maestre ... se c'è qui qualche maestra non fate queste cretinate ... come quelle maestre che fanno mettere la Webcam all'asilo così la mamma, mentre sta lavorando, vede il bambino e lo tiene sotto controllo per tutta il giorno e si rassicura ... ma siete sceme? Non avete vergogna? Ma siamo arrivati alla follia totale! Ma chi pensi di essere? Mamma, la prima che fa del male a tuo figlio se tu ... i difetti non glieli hanno trasmessi gli altri sei tu che glieli hai trasmessi, e la morte che lui avrà, viene da te! Non lo dico per scoraggiare ma per dire ... datti una ridimensionata figliola! Sono cose da dire, dure, ma sono vere. **Vi darà un avvocato che rimarrà con voi per sempre.** C'è qualcuno che ci difende dal male? Sì! C'è qualcuno che rende possibile il bene? Sì! C'è qualcuno che ci protegge? Sì! Però bisogna accoglierlo, bisogna lasciarlo fare! Sant'Agostino parlava del “maestro interiore”. Questo Spirito che Lui vi dà, il primo avvocato difensore sono io – dice Gesù – e vi difenderò, il secondo è lo Spirito che sarà con voi per sempre, ed è lo Spirito della verità”. Guardate che il contrario, lo spirito di menzogna è Satana, dove c'è Satana c'è la menzogna dove c'è lo Spirito c'è la verità. **E lui mi è testimone come io lo sono del**

Padre. Allora, il cristiano può essere testimone per opera dello Spirito, il quale è testimone di Gesù, il quale è testimone del Padre, e ognuno testimonia l'altro, rende presente Gesù con la sua vita. Seconda cosa: **“Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso”**. Cosa vuol dire? Ricordatevi bene, a proposito di quelli che dicono che bisogna insegnare molto ... quanto più uno sa e tanto più soffre. Forse non avete capito bene questa regola. Molta conoscenza, molto dolore. Non lo dico io, lo dice la Bibbia. Il bambino che non sa è felice perciò Gesù dice: “Non vi dico tutto adesso, perché vi addolorerei. Ve lo dirò quando arriverà Qualcuno che quello che vi dirà lo farà Lui per voi, che vi sollevierà potremmo dire, che non vi imporrà un giogo”. Per esempio: i pedagoghi dovrebbero capire ... loro dicono: “Spiegate tutto ai bambini” ma a spiegargli tutto guardate che gli buttate addosso delle responsabilità e li addolorate. Per esempio: vengono qui un sacco di coppie, litigano e quasi sempre dicono: “Dobbiamo parlarne con nostro figlio” Quanti anni ha tuo figlio? “Sei anni” “Diga negòt per l'amur di Dio!” Perché devi dirgli che il papà non va più d'accordo con la mamma? No, così almeno ... Ma lo getti nell'angoscia eh! Piuttosto smettila di fare il codardo e cerca di andare d'accordo con tua moglie che almeno non sei obbligato a dirlo a tuo figlio. O quelli che ... mamma mia che stùpecc! Ma uno ha studiato così tanto per capire così poco? Lui tradisce e va a dire alla moglie: “Ti ho tradito” Perché, per che cosa? Va, confessati, che il prete ti dia una di quelle penitenze così pesanti che impari a non tradire più, e piantala! Che bisogno c'è di andare a dirlo alla moglie? Quella poveretta la metti in un'angoscia tale che la prima cosa che farà ... guardate che tutto quello che vi dico io l'ho sentito e visto personalmente ... la prima cosa che farà è di tradirlo anche lei almeno sono pari. Ma ... siete scemi tutti e due? Molta conoscenza, molto dolore. Ecco perché Gesù non dice tutto, dice: “Lo Spirito di verità ve lo dirà, e ve lo dirà quando vi avrà reso forti per sopportare quello che dice”. Io, più vado avanti negli anni mi accorgo che quanto più si impara e tanto più si soffre. Adesso che ho quasi 66 anni, devo soffrire molto più di quando ero giovane, perché so di più. E dico sempre anche ai miei educatori e ai miei curati: “Piantala di voler sapere tutto della vita dei ragazzi” ... van dentro con la scavatrice nella vita dei ragazzi ... lascialo stare, perché più sai della sua vita e più cadrà su di te il dolore di quello che sai. Se ti racconta accoglilo, però ricordati che quello che ti racconta della sua vita, alla fine influirà anche su di te, ti farà soffrire. Ecco perché Gesù, sapendo questo, dice: “Vi darò lo Spirito di verità che vi aiuterà a sopportare il dolore e a non trasformare il male che voi conoscerete, in qualcosa che vi schiacci”. Stupenda come cosa, stupenda veramente! Però mi domando ... perché queste cose non si capiscono più? “A me piace essere sincero ..” Mamma mia ... mi verrebbe voglia di tagliargli via la lingua così almeno non parla più!

Interventi

- *Quello che dici è proprio vero ... quanto più ti raccontano i loro problemi tanto più stai male però puoi solo pregare e basta ...*

Infatti la psicanalisi ha inventato un modo perché uno possa raccontare tutto quello che ha dentro Io sono cattivo ... però deve raccontarlo stando seduto o sdraiato su un lettino, non guardando in faccia quello che lo ascolta, e quello che l'ascolta intanto ... c'era qualche cinema un po' bello che mostrava l'altro che intanto preparava il caffè ecc ... ma perché? Uno, la prima cosa che ti dicono tutti è quella di prendere le distanze, non lasciarti coinvolgere! No, no! Se non vuoi lasciarti coinvolgere non lasciare che ti raccontino niente, ma, nella misura in cui uno ti racconta se non ti lasci coinvolgere sei uno stronzo! Ecco perché l'unico a cui possiamo

raccontare tutto il dolore e per Lui il dolore che gli raccontiamo diventa Passione, difatti muore in croce, è Dio. Dio che sa tutto, soffre più di tutti.

-

Lui sta parlando di una persona che ... lasciamo perdere, io e lui sappiamo chi è, però vi dico una cosa, in particolare a voi giovani: Chiunque vuol fare il mestiere di aiutare gli altri, si attrezzi. A me quando si presentano alcuni per fare del volontariato ... ad alcuni li conosco e dico che qui non si può, che non accettiamo volontari, ma non perché non voglia accettarli ma perché dico "Tu non sei in grado di portare questa cosa, mi creeresti solo casini e basta!" Guardate che uno quando vuole aiutare gli altri, deve caricare una croce enorme, proprio perché viene a conoscenza di tutto, ed è una croce che può anche schiacciare. Ecco perché si chiede l'aiuto, in questo caso, di Dio, dello Spirito, il quale in te accoglie tutto questo, ti aiuta ad accogliere la croce degli altri e a portarla senza che questa ti schiacci, perché la porta Lui per te.

- *Il problema è che ... la scena dello psicanalista credo che sia una tecnica di liberazione ma non diventare una filosofia di vita nel senso che uno impara a sfogarsi e a fare la propria riflessione. Questa maniera viene trasmessa nella tradizione cristiana come il parlare con Gesù, il confessarsi e riprendere la propria esistenza. Qui vi è una situazione di superficialità estrema. Il medico, una volta, quando io ho scelto di fare medicina mi era stato trasmesso dai miei vecchi che mi sarei fatta carico del dolore di tutti i miei pazienti ed era una cosa normale questa. Oggi sembra che il medico faccia tutto tranne che ... il medico di famiglia non esiste più, è uno che smista ricette ... ha perso il suo ruolo umano di farsi carico della sofferenza degli altri. Stessa cosa gli insegnanti, tutte quelle categorie che dovevano automaticamente prendersi la croce e andare avanti ...*

Stessa cosa per il prete ... e questo per dirvi a che punto siamo ... i formatori dei preti dicevano che bisogna aiutare anche i preti poverini perché vanno in un ambiente che è molto duro, in Oratorio oggi è un ambiente difficile Ma che cosa racconti? Certo, è così il mondo! E il prete va lì proprio per farsi carico e, siccome non va lì per suo conto ma viene inviato da Dio Padre, Gesù agisce in lui e lo Spirito lo guida, ci riesce! No, bisogna proteggerlo ... e siamo arrivati al colmo – io sono rimasto scandalizzato - che adesso i preti che escono dal Seminario verranno seguiti (ai miei tempi per i primi due anni) adesso per 15 anni! Ma quello ha 40-45 anni, quando diventa un uomo? Ma siamo impazziti! Guardate che questa Parola che abbiamo ascoltato stamattina è una tale contestazione del modo di fare attuale, ma talmente grossa che se uno l'ascolta bene ... questa Parola rende stupido il tuo modo di vivere. Io ve l'ho detto più volte: nel mondo ci possiamo permettere di essere cattivi, ma non stupidi! Gli stupidi ti tagliano la testa e dopo magari tentano anche di riattaccartela ... ti danno una coltellata e poi ti dicono: "Non ti sarai mica offeso?" Nooo, certo, son qui che rido tutto! Ma sei ...? Il problema vero è che questa Parola ti aiuta ad andare fino in fondo alle cose, e a capire che il modo che abbiamo di vivere noi non è molto normale ... Potremmo parlarne per delle ore ... capite che c'è sotto una profondità impressionante!

Vorrei concludere con questo: Chiunque voglia aiutare il prossimo si attrezzi, si affidi a qualcuno, perché vuol dire farsi carico, e vuol dire veramente andare in croce e lo si può fare veramente se si è attaccati a Qualcuno: il Padre, il Figlio, lo Spirito, soprattutto questa forza straordinaria che c'è nel mondo che si chiama Spirito Santo. Chi non è in grado di farlo non lo faccia, si limiti a dare l'elemosina ... è già molto credetemi, o a fare quel poco che riesce a fare. Quando io vedo che ... siccome il ragazzino non ha mai sperimentato ... "lo mandiamo in Bolivia un mese .." ma andate ... a fare cosa? "E ma è bello!" Ma bello dove? Non capisce niente eh! E anzi viene a casa ancora più illuso. Vuoi educarlo veramente? Vieni qua, lo incarichi di pulire questi bagni, i più orrendi di tutta la città di Bergamo ... che verso il pomeriggio quando passi vicino devi tapparti il naso ... cominciamo da lì! Che è ancora la cosa più facile! Sapete cosa vuol dire farsi carico degli altri? Io non resisterei se non ci fosse in me lo Spirito che mi sostiene, Gesù che mi ha scelto, e non so perché, e il Padre che mi ha inviato, non ce la farei, avrei già ucciso qualcuno di questi qua ... oppure, probabilmente sarei stato ucciso, perché sono più forti di me. Guardate che non sto scherzando! O queste cose le capiamo o non ne usciamo più, non pensate mica che dar da mangiare, organizzare una mensa sia chissà che cosa! E' una cosa facilissima, è una stupidaggine! Il vero problema è farsi carico ... ti schiacciano, e solo lo Spirito può aiutarti. Ecco perché Dio manda lo Spirito!

